

LA IV COMMISSIONE CONSILIARE, NELLA SEDUTA DELL 1° LUGLIO 2019, HA APPROVATO ALL'UNANIMITA' LA SEGUENTE

RISOLUZIONE

PREMESSO CHE:

la riduzione del traffico su gomma, sia passeggeri che merci, rientra tra gli obiettivi fissati dall'Unione europea per un ecosistema sostenibile e, in particolare, una migliore qualità dell'aria;

EVIDENZIATO CHE:

in data 12 dicembre 2019 entrerà in funzione il nuovo Terminal Container "Vado Gateway" con l'attracco della prima nave;

RILEVATO CHE:

la cd. Piattaforma Multifunzionale, inizialmente a regime parziale, movimenterà circa 200/250 mila TEU, mentre, entro il 2025, è previsto che la stessa potrà arrivare a convogliare circa 800 mila TEU;

POSTO CHE:

l'entrata in funzione della Piattaforma di Vado Ligure rende ancor più necessaria la realizzazione di alcune fondamentali opere infrastrutturali come il potenziamento della linea Savona – Torino per la connessione viaria dell'area portuale di Savona – Vado con l'entroterra savonese e le località piemontesi; in tale contesto si ravvisa altresì la necessità di realizzare il raddoppio ferroviario Andora – Finale Ligure la cui progettazione, sicuramente suscettibile di migliorie, risulta già inclusa nel contratto di servizi di RFI;

OSSERVATO CHE:

Autorità di Sistema Portuale e APM Terminals S.p.A. (concessionaria della Piattaforma) si sono poste l'obiettivo di far viaggiare il 40% delle merci su ferro;

RITENUTO CHE:

nell'ottica di conseguire il su citato obiettivo sia opportuno:

1. potenziare in collaborazione con RFI gli impianti della stazione di Vado Zona Industriale e di Parco Doria a Savona;
2. potenziare la linea Savona – Torino attraverso:
 - a) la posa di un secondo binario tra Savona e Altare lungo la sede già predisposta e mai ultimata (Linea Savona San Giuseppe di Cairo - Via Altare);
 - b) la progettazione e realizzazione – in Accordo con Regione Piemonte - di un nuovo tronco da Ceva ad Altare che elimini il collo di bottiglia esistente (opera di soli 20 km che eliminerebbe le 2 acclività di Cosseria e Sale Langhe con enormi benefici sui tempi di percorrenza);

CONSIDERATO CHE:

il potenziamento delle sopraccitate infrastrutture avrebbe l'ulteriore effetto di garantire una maggiore attrattività degli investimenti nell'Area di Crisi Complessa del Savonese;

VISTO CHE:

in data 11.05.2019 un quotidiano di informazione "La Stampa" annunciava la notizia secondo cui:

1. la Regione Piemonte avrebbe investito 14 milioni di euro nel collegamento Savona- Torino-Cuneo;
2. le Province di Savona e di Cuneo sarebbero pronte a sottoscrivere un Protocollo d'Intesa al fine di trovare un accordo su progetti di sviluppo e di investimento legati alla logistica retroportuale;

Richiamato l'articolo 129, comma 2, del Regolamento interno;

A voto unanime

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

nell'ambito del tavolo già costituito, ai sensi del protocollo di intesa tra le Regioni del Nord – Ovest, RFI, MIT, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione 14 marzo 2019, n. 199 e sottoscritta a Milano il giorno 15 marzo in occasione degli Stati Generali della logistica del Nord - Ovest sia prevista l'inclusione delle seguenti opere infrastrutturali nel prossimo aggiornamento annuale al Contratto dei Servizi di RFI:

- potenziamento degli impianti della stazione di Vado Zona Industriale e di Parco Doria a Savona;
- potenziamento della linea Savona – Torino attraverso:
 - a) la posa di un secondo binario tra Savona e Altare lungo la sede già predisposta e mai ultimata (Linea Savona San Giuseppe di Cairo - Via Altare);
 - b) la progettazione e realizzazione – in Accordo con Regione Piemonte - di un nuovo tronco da Ceva ad Altare al fine di eliminare il collo di bottiglia esistente (opera di soli 20 km che eliminerebbe le 2 acclività di Cosseria e Sale Langhe con enormi benefici sui tempi di percorrenza).